

Codice A15120

D.D. 10 febbraio 2015, n. 56

Associazione Dame di Carita' di Via dei Mille con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica di diritto privato.

L'IPAB – Associazione delle Dame di Carità delle Parrocchie della B.V. degli Angeli e di San Massimo con sede in Torino, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890 ed eretta in Ente Morale con R. D. in data 22/10/1856, ha per scopo, a norma dell'art. 2 dello statuto vigente, di:

“a) distribuire soccorsi a bisognosi....;

b) mantenere in apposito locale nella Parrocchia di S. Massimo:

1. una Casa di Misericordia per le due Parrocchie;

2. una Scuola materna;

c) accogliere nei suoi locali un laboratorio per le fanciulle bisognose, una sezione degli Asili per lattanti e altre opere affini.”.

Con istanza avanzata in data 21/01/2015, il Presidente dell'Ente richiedeva, in esecuzione della deliberazione n.7 adottata dal Consiglio di Amministrazione il 17/12/2014, il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, l'approvazione del nuovo testo statutario e il cambio della denominazione da “Associazione delle Dame di Carità delle Parrocchie della B.V. degli Angeli e di San Massimo” ad “Associazione Dame di Carità di Via dei Mille”.

La proposta veniva motivata dalla natura privatistica dell'Istituto ed altresì dalla necessità di dotare l'Ente di uno statuto più conforme alla legislazione vigente ed alla mutata natura giuridica.

Accertato che l'Istituto, il quale è stato ricompreso, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616 (elenco n. 14), tra gli Enti che svolgono, in modo precipuo, attività inerenti la sfera educativo-religiosa, è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 2, della L.R. 19/03/1991, n. 10.

Dato atto che l'Ente continua a svolgere l'attività istituzionale di scuola materna ininterrottamente dal 1856 e attualmente sono presenti 83 bambini, alcuni dei quali ospitati gratuitamente. Si fa inoltre presente che è attivo e operante presso la struttura un gruppo di volontariato vincenziano che ha lo scopo di aiutare persone e famiglie in difficoltà, nel territorio compreso tra le parrocchie di San Massimo e Madonna degli Angeli; tali aiuti consistono in ascolto, distribuzione alimenti e vestiario, disbrigo pratiche, etc...

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

Constatato inoltre che lo statuto proposto è corrispondente alla normativa vigente, si ritiene che lo stesso sia meritevole di accoglimento.

Ciò stante;

visti gli atti;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

viste le Leggi regionali nn. 10 e 11 del 19/03/1991;

visto il D.P.R. n. 361 del 10/02/2000;

visto il D. lgs. n. 207/2001;

vista la D.G.R. n. 39-2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private;
vista la Legge regionale n. 1 in data 08/01/2004;

IL DIRETTORE

visto il D. lgs. n. 165 del 30/03/2001;
visto l'art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

in conformità con i criteri e le procedure disposti in materia dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 avente per oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, dell'Associazione Dame di Carità di Via dei Mille con sede in Torino, il cui statuto, composto da 24 articoli, è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1 in data 08/01/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010

Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone